

Da oggi in 7. pagina

### La verità sulla situazione di "privilegio", dei 60 mila lavoratori della FIAT

dal nostro inviato speciale  
**LUCA PAVOLINI**

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 80

MARTEDI' 20 MARZO 1956

### I rappresentanti delle grandi potenze riprendono a Londra i negoziati sul disarmo.



(Nella foto: il capodelegazione sovietico Gromiko)

In 8. pag. la nostra corrispondenza

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## LA PRAVDA RIFERISCE SULLE RIUNIONI DEI COMUNISTI E DEI SENZA PARTITO

# Primo bilancio dei dibattiti in URSS sulle tesi formulate dal XX Congresso

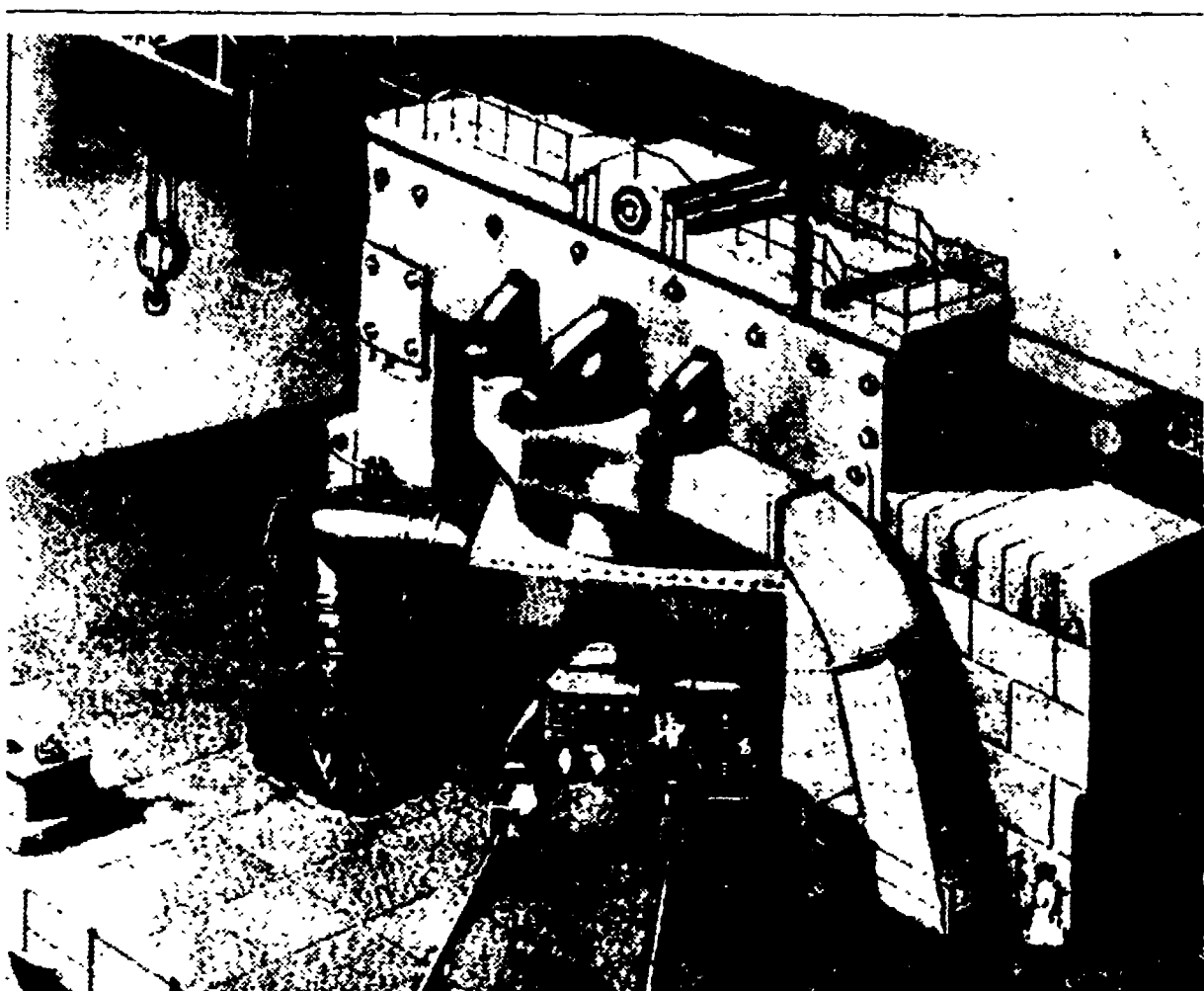
L'ambasciatore inglese parla alla televisione di Mosca sulla visita a Londra dei compagni Bulganin e Krusciov - La nuova situazione mondiale e la politica della coesistenza - Un invito di Molotov ai dirigenti socialisti - L'URSS non teme i confronti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 19. — La Pravda fa oggi, nel suo editoriale, un primo bilancio degli echi e degli effetti che ha suscitato in URSS il XX Congresso del PCUS, del quale sottolinea la grande importanza nella vita del Partito comunista e del popolo sovietico, nonché in tutto il movimento internazionale dei comunisti e dei lavoratori. Il Congresso, dice il giornale, «ha levato ancora più in alto la sempre vittoriosa bandiera del leninismo, ha risolto alla maniera leninista i problemi di sviluppo sociale, e ha indicato la sola via giusta nella lotta per la libertà e la prosperità dei popoli nelle condizioni dei nostri tempi. Così — sottolinea la Pravda — è stato raggiunto un ulteriore consolidamento dell'unità leninista nei ranghi del nostro grande partito, ed è stata raggiunta, insieme, una ancora più grande solidarietà di tutte le forze che combattono per il socialismo, per la democrazia e la pace, nel mondo».

### Il partito

L'articolo prosegue con un riferimento alla vita del partito nell'URSS, e sottolinea al riguardo come sia «caratteristico della vita del partito nel paese dai comunisti attivisti il fatto che ora i comunisti siano più esigenti nei confronti degli organi del partito. Essi sono più coraggiosi nel rilevare gli errori e le deficienze della direzione, sui quali in passato generalmente si chiudevano gli occhi». Dopo aver detto che in queste riunioni sono state approvate le conclusioni del Congresso e le direttive per il sesto piano quinquennale, l'articolo dice che in tali riunioni sono stati criticati tutti quei dirigenti locali che si sono dimostrati lenti nell'attuare le decisioni del Congresso, e non l'accento sul fatto che in esse «sono state accolte con entusiasmo le misure adottate dal Comitato centrale sia per introdurre nuovamente nella vita del partito i principi leninisti, e soprattutto il principio della direzione collettiva, sia per spiegare ampiamente la tesi leninista sulla pace e l'individuo nella storia, e sulla necessità di farla finita con il culto dell'individuo, estraneo al pensiero marxista-leninista».



Il progetto del sinerfasotrone che entrerà tra breve in funzione in URSS

Abbiamo stralciato così largamente dall'articolo della Pravda, perché esso può dare un'idea — anche a chi viva lontano dall'Unione Sovietica — sia estraneo ai problemi sovietici — della grande portata del dibattito interno, in corso sui grandi temi politici, economici e ideologici del Congresso comunista.

### Un giudizio di Molotov

Giorni fa, durante il ricevimento offerto al Cieminlo in onore del primo ministro danese, Hansson, ho avuto occasione di intrattenermi alcuni minuti con il ministro degli Esteri, Molotov. Tutti riconoscono — egli diceva in sostanza — che la grande importanza del nostro Congresso sta nell'essere partiti dal presupposto che il socialismo è affermato o si va affermando in una serie di Stati in Europa e in Asia, e di diventare insomma una grande sistema mondiale. Ma esiste forse soltanto da oggi questa nuova affermazione? Esisteva da alcuni anni. Adesso soltanto, però, ne abbiamo preso pienamente coscienza e lo abbiamo proclamato con chiarezza, in toni e lettere. Di qui le enormi possibilità nuove che abbiamo scoperto. E di qui anche le critiche che ci siamo rivolti e che è giusto rivolgerci.

Ma i componenti della giunta sono annebbiati e ingannati. Sembra di sognare. In mezzo a tanto marasma economico e sociale, con la pioggia che continua a cadere a brevi intervalli, ostacolando la ripresa dei lavori nelle campagne con migliaia di bisognosi, di disoccupati, di vecchi da assistere, il prefetto non trova nulla di meglio da fare che mettere l'animazio-

## Una dichiarazione del compagno Togliatti sulle menzogne della stampa reazionaria

Abbiamo chiesto al compagno Togliatti un giudizio sulle polemiche aperte sulla stampa italiana intorno al XX Congresso del PCUS e sulla campagna antisovietica che tentano di alimentare determinati fogli reazionari. Il compagno Togliatti ci ha così risposto: «Non ho nulla da aggiungere e nulla da cambiare a ciò che ho detto nella recente riunione del Comitato centrale del partito. Per quanto

prezzo assuefatti a queste cose. Tutto va come si poteva prevedere e non, in sostanza, possiamo nemmeno dolercene troppo. E sempre accaduto così, da più di trent'anni a questa parte. Voglio dire che ogni volta che nell'Unione Sovietica si è fatto un passo avanti, ogni volta che si sono corretti i difetti superati dallo sviluppo delle cose o sbagliati, ogni volta che si è progredito nella definizione e attuazione dei compiti spettanti al partito che dirige uno Stato socialista, sempre la turba delle gazette e dei gazzetieri borghesi, di tutte le tendenze, non ha saputo fare altro che mettersi a strepitare, a urlare, a fabbricare e vomitare menzogne, calunnie, volgarità, segnalazzini. L'avvenimento così quando si passò dal comunismo di guerra alla nuova politica economica, da questa alla industrializzazione, alla collettivizzazione agricola, alla indicazione e correzione di errori economici e politici parziali e così via. Sempre qui, nel cosiddetto mondo d'Occidente, si è preso pretesto da questi nuovi orientamenti e progressi per «strepitare, urlare, ecc. ecc.». La cosa, ripeto, non è nemmeno tale che noi dobbiamo dolercene. Quale è stato infatti il risultato? La turba dei nemici dello Stato sovietico, che mi si permetterà di chiamare, in questo caso, turba di scimmie urlatrici, ha finito, come era inevitabile, per non capire niente di ciò che veramente gli grandi e nuovi progressi che si compivano. Le loro strida hanno impedito loro di capire e in tutti i casi, senza eccezione alcuna, è accaduto che alla fine dei conti si sono trovati col naso per terra, a cumulo informe delle loro menzogne. Intanto lo Stato socialista e il partito che lo dirige, ogni volta, attraverso l'esame attento delle situazioni,

la della sua revisione. Vi è un'affermazione dello stesso Molotov al Congresso che si non è stata, a parer mio, abbastanza rilevante: non si può trovare oggi né in Europa né in Asia — egli diceva — una potenza che oserebbe scatenare una guerra mondiale. (Continua in 8. pag. 3. col.)

## Prefettura e governo rifiutano a Barletta da anni i fondi per case, scuole e strade

Il prefetto di Bari invia un ispettore - I familiari di Giuseppe Spadaro e Giuseppe Di Corato si costituiscono parte civile contro i responsabili dell'uccisione dei loro cari

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

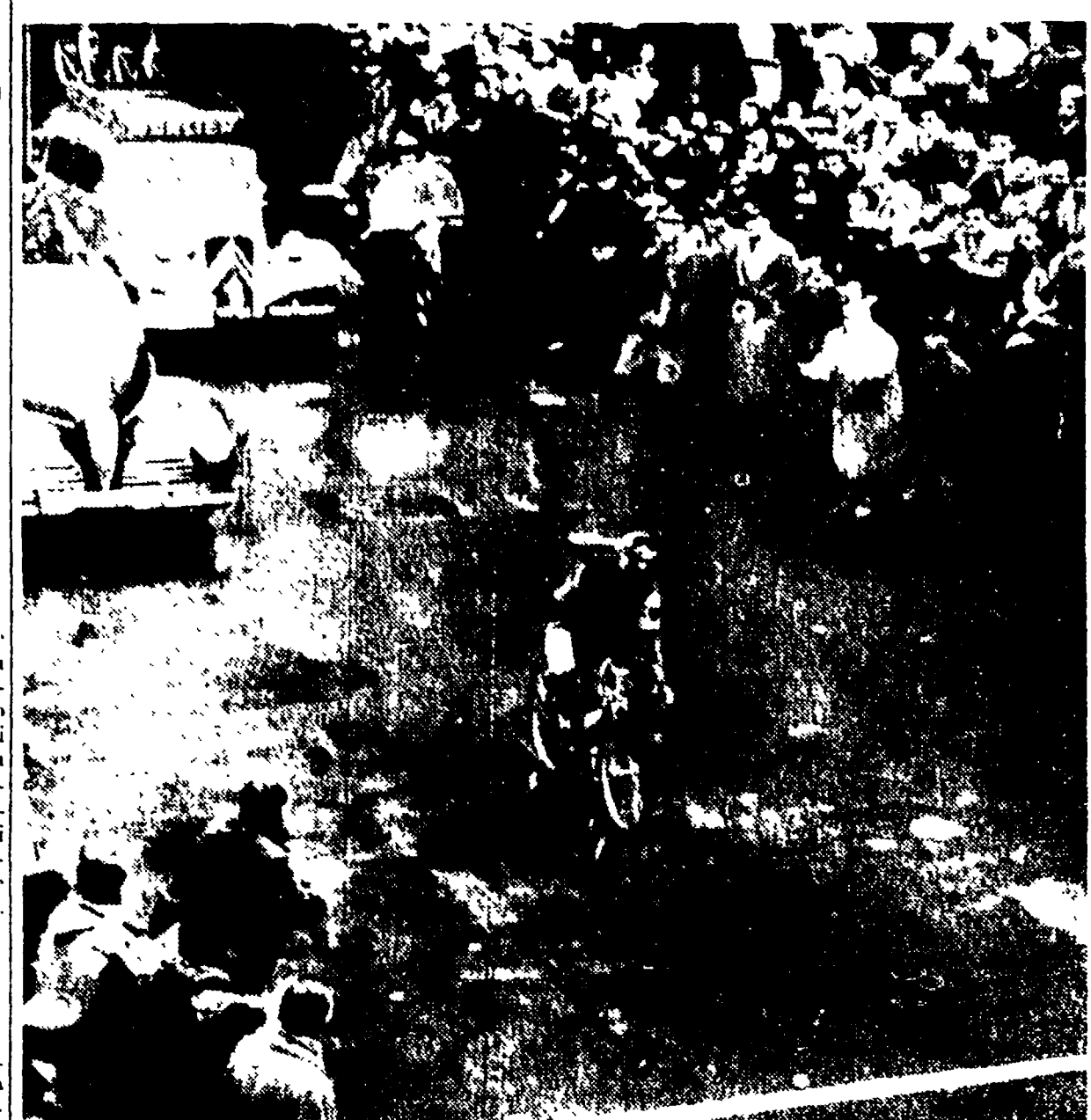
BARLETTA, 19. — Ecco l'ultima novità: il prefetto di Bari ha messo sotto inchiesta l'amministrazione comunale di Barletta che, come si sa, è diretta da socialisti e comunisti. È il funzionario della prefettura, il dottor Prezzolini, e giunto dal capoluogo barese, si è presentato al municipio e ha chiesto di esaminare tutti i registri, i verbali e gli elenchi delle persone assistite e dei bisognosi. E' appena il caso di dire che gli amministratori di Barletta non nutrono a proposito di questa levata di testa prefettizia alcuna preoccupazione. Chi sa di avere bene operato, di avere fatto più del suo dovere per lenire le sofferenze di un popolo già misero e colpito da un cruento incendio, chi ha in mano le carte in regola sa di non avere nulla da temere, neppure se sottoposto a una mero inquisizione. «Frughi pure l'intento del prefetto nelle nostre parti», ci ha detto un assessore — non vi troverà nulla di men che corretto. Perderà soltanto il suo tempo».

Ma i componenti della giunta sono annebbiati e ingannati. Sembra di sognare. In mezzo a tanto marasma economico e sociale, con la pioggia che continua a cadere a brevi intervalli, ostacolando la ripresa dei lavori nelle campagne con migliaia di bisognosi, di disoccupati, di vecchi da assistere, il prefetto non trova nulla di meglio da fare che mettere l'animazio-

zione propria occhi che in quartieri popolari famiglie di 5, 6, 8 e persino dieci persone vivono in una sola stanza. Gli affitti sono alti da 5 a 10 mila lire mensili per un solo vano. Continua di famiglia, spinte da necessità inderogabili, si sono costruite alloggiate di fortuna in periferia che la metà della popolazione di Bari ha chiesto un milione per la costruzione di un nuovo palazzo municipale. Il ministro dei Lavori pubblici ha opposto un netto rifiuto.

La fame di case a Barletta è acutissima. Una richiesta del Genio civile, provata per iniziativa del comune, ha accertato che oltre la metà della popolazione (cioè più di 33 mila persone) vive in tuguri e in abitazioni malsane. L'indice di affollamento è il più alto di tutta la provincia di Bari. Del resto, chiunque può osservare

## De Bruyne solo a Sanremo



SANREMO — Il belga De Bruyne lancia il traguardo della «classicissima». Milano - Sanremo da lui vinto per distacco. (In VI pagina il servizio di A. Camoriano) (Telefoto)

### Sukarno invitato a visitare l'Italia

CARABITA, 19. — Il presidente della Repubblica, Sgarbi, ha invitato Sukarno a visitare l'Italia, gli Stati Uniti, la Nuova Zelanda, il Pakistan, il Sudan, la Federazione indiana.

## Lo studio del latino sarà abolito nel triennio della scuola media

«Esso costituisce un cattivo servizio che si fa a coloro che interrompono gli studi o prendono un indirizzo tecnico-professionale» - Le proposte del Comitato centrale del P.C.I. del dicembre scorso

In una intervista al «Resto del Carlino» di Bologna, il ministro della Pubblica Istruzione, Paolo Rossi, dopo avere annunciato lo stanziamento di un miliardo a favore della Università di Bologna, ha illustrato i punti più importanti della sua azione di governo. Egli si è detto certo che la riforma approntata all'esame di Stato incontrerà il favore degli studenti degli insegnamenti. L'azione allentata di lingua classica prove ad abolire la sessione di ottobre, avere reso meno burocratica la preparazione dei candidati — puntando sulla cultura generale e non sulle date da memorizzare — e non dubbia che il meglio che lo studio può dare.

Però — ha dichiarato il ministro — tutto l'ordinamento gentiliano dell'istruzione — ereditato in più parti. Anche lo studio del latino nel triennio della scuola media sarà abolito, per vari motivi. Innanzi tutto esso costituisce un cattivo servizio che si fa a quegli studenti che, dopo avere frequentato detta scuola, interrompono gli studi o prendono un indirizzo tecnico professionale, a quegli studenti che si fanno conoscere del latino la parte più ingratata, la grammatica e le prime ostiche traduzioni, senza poter far loro prendere il gusto della lingua classica. Il ministro ha poi comunicato che si possa giungere ad alcuni settori dell'attività culturale anche senza conoscere il latino.

Il ministro ha poi comunicato che si possa giungere ad alcuni settori dell'attività culturale anche senza conoscere il latino. D'altra parte, nulla impedirebbe che si possa giungere ad alcuni settori dell'attività culturale anche senza conoscere il latino. Il ministro ha poi comunicato che si possa giungere ad alcuni settori dell'attività culturale anche senza conoscere il latino.

Ben Yussef invita Nasser ad una visita nel Marocco

(Continua in 8. pag. 3. col.)

### Reiscritti a Potenza gli elettori cancellati

Una parte degli elettori è stata cancellata dalla commissione elettorale municipale di Potenza nella sua ultima riunione. La cancellazione è stata decisa da una commissione elettorale municipale di Potenza nella sua ultima riunione.

### Il dito nell'occhio

Pano. Il nuovo presidente del consiglio, Alcide De Gasperi, ha ricevuto il ministro degli Esteri, Alcide De Gasperi, ha ricevuto il ministro degli Esteri, Alcide De Gasperi, ha ricevuto il ministro degli Esteri.

(Continua in 8. pag. 3. col.)